

# PARROCCHIE

## SAN LORENZO E SANTA MARIA NUOVA

P.zza Santa Maria Nuova, 4 - 01100 VITERBO

### 8 FEBBRAIO – V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A

**Alcuni si dicono:** “se Dio esistesse, non permetterebbe le guerre, l'ingiustizia, la malattia, l'oppressione, neppure per un solo essere umano; se Dio esistesse impedirebbe all'uomo di commettere il male”.



**Quasi tremila anni fa il profeta Elia** si reca un giorno nel deserto per ascoltare Dio. Si scatenano gli elementi: dapprima un uragano, poi un terremoto ed infine un fuoco violento. Ma Elia capisce che Dio non si trova nello scatenarsi degli elementi naturali.

**Tutto poi si placa ed Elia percepisce Dio** nel mormorio d'una brezza leggera. Ed è colpito da questa toccante realtà: la voce di Dio si trasmette all'uomo spesso in un soffio di silenzio. È una delle prime volte della storia in cui si registra questa intuizione: Dio non terrorizza nessuno con mezzi violenti. Dio mai è autore del male, dei sismi naturali, delle guerre, delle disgrazie terrene. Né la sofferenza, né la miseria degli uomini sono volute da Dio.

**Dio non s'impone.** Ci lascia liberi di amare o di non amare, di perdonare o di rifiutare il perdono. Ma Dio non assiste mai passivamente al dolore degli esseri umani. Soffre con l'innocente, vittima d'una prova incomprensibile, soffre con ciascuno. C'è un dolore di Dio, c'è una sofferenza del Cristo.

[FRÈRE ROGER DI TAIZÈ]

*Il catechista aiuta il bambino a scoprire che c'è un Padre nei Cieli che lo fa respirare che gli dà sicurezza... Se c'è la fede allora un bambino può essere sereno, non triste. Può avere uno slancio, una gioia. Può vincere anche il male. Ma se non c'è Dio noi siamo soli e la tristezza e la cattiveria possono entrare nel nostro cuore.*

## 11 FEBBRAIO – BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

### XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

#### E DEGLI OPERATORI SANITARI

L'Ufficio diocesano per la Pastorale della salute, in collaborazione con la Sottosezione Unitalsi di Viterbo, propongono due momenti celebrativi:

- Lunedì 9, alle ore 17.00, presso la chiesa di Villa Rosa, un incontro di preghiera con la Parola di Dio;
- Martedì 11, alle ore 15.30, presso la Basilica della Madonna della Quercia, la Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Orazio Francesco Piazza. Questa è preceduta, alle ore 15.00, dalla preghiera comunitaria del Rosario.

#### **I DUE ROSARI**

*Avevo due rosari d'argento, con la piccola medaglia della Beata Vergine di Lourdes. Uno a te lo donai perché ti fosse compagno nelle notti in cui più il male t'era martirio, e con lo scorrer dolce dei chicchi fra le dita, nel pensiero di Dio, placasse in te spirito e carne, fratello.*

*All'un de' polsi tu volesti quel rosario scendendo al tuo riposo primo ed estremo: ché altra sosta al mondo, fuor della tomba, aver non ti concesse. Ed io sull'altro a me rimasto sgrano a sera le solinghe Avemarie te ripensando ... e il tuo lungo patire e il tuo morir, su di te chiamando la luce eterna.*

*Quando anch'io sarò dentro la terra con le mani giunte sul petto, all'un de' polsi avrò un rosario: questo. E gran pace, finalmente, in cuore, fratello.*

È una delle liriche più belle di Ada Negri, composta per ricordare la morte dello scrittore Fernando Agnoletti (+1933). La poetessa aveva ricevuto in dono due rosari. Uno aveva deciso di regalarlo ad Agnoletti che era ricoverato in ospedale per una malattia terminale, e glielo portò un giorno andandolo a trovare. «*Gli ho parlato di Dio – ricorda nelle sue lettere – ma bisogna farlo piano e con tono lieve*». Agnoletti, infatti, era molto lontano dalla pratica religiosa. Ada Negri pregò molto la Madonna per la sua salvezza, tanto che alla fine, prima di spirare, lo scrittore chiese i conforti religiosi e volle portare con sé nella tomba il rosario che gli aveva donato l'amica.

**11 FEBBRAIO** – Dalle ore 15.30 i nostri preziosi collaboratori della Caritas saranno a disposizione nel complesso di San Pellegrino per l'aiuto e il sostegno a chi si trova in difficoltà.

**13 FEBBRAIO – CONVEGNO** “Sostegno economico alla Chiesa e cultura del dono. Difficoltà e prospettive future”. Si svolgerà presso la Sala Alessandro IV del Palazzo dei Papi a partire dalle ore 17.00. Interverranno, all'inizio, don Tancredi, delegato del *Souvenire* della Diocesi di Viterbo, e il dott. Stefano Tedeschi, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Viterbo. A seguire il dott. Amedeo Rinalducci, presidente dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, l'Ing. Santino Tosini, direttore dell'Ufficio beni culturali e edilizia di culto della Diocesi di Viterbo, il dott. Giacomo Varone, responsabile del *Souvenire* dell'Arcidiocesi di Bologna e il dott. Massimiliano Meschini, commercialista. Concluderà il convegno il nostro Vescovo Orazio Francesco. Modera don Emanuele Germani, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Viterbo.

**IL VESCOVO SU RAI RADIO 1** – Ospite della rubrica “*Ascolta si fa sera*”, il nostro Vescovo terrà un pensiero spirituale su Rai Radio 1 tutte le domeniche di febbraio alle ore 20.00.

### **DOV'È LA TUA CORONA?**

Nella tredicesima apparizione di Lourdes, il 1° marzo 1858, andando alla grotta, Paolina Sens, una giovane sarta, diede a Bernardette la sua corona del Rosario perché la usasse per pregare davanti alla Madonna.

Bernardette la accontentò, ma, come ella stessa racconta, verso la fine dell'apparizione la Madonna le chiese dove fosse la sua corona. Bernadette rispose che l'aveva in tasca. La prese e la mostrò, sollevandola. La Madonna le disse: “Prega sempre con quella!”. Bernadette ubbidì e in seguito non cedette mai a nessuno la sua corona, nemmeno a un vescovo che gliela voleva cambiare con una d'oro.

La corona del Rosario è il dolce vincolo che ci lega a Maria. Se la Madonna ci chiedesse: «Dov'è la tua corona?», sarebbe bello se la potessimo subito mostrare, estraendola dalla tasca.

## 9 – 15 FEBBRAIO 2026 – LIT. ORE: I Settimana

LUNEDÌ 9	
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 16.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
MARTEDÌ 10	<b>Santa Scolastica</b>
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 8.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 16.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
MERCOLEDÌ 11	<b>Beata Vergine Maria di Lourdes</b>
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 8.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 16.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.30	<i>Santa Maria Nuova: * Matrimonio Giovanna e Luigi</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
GIOVEDÌ 12	
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 8.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 16.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
VENERDÌ 13	
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 8.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 16.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
SABATO 14	<b>Santi Cirillo e Metodio</b>
h. 7.30	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>
h. 8.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 8.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 18.00	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
DOMENICA 15	<b>VI domenica del Tempo Ordinario</b>
h. 9.00	<i>Monastero Visitazione: *</i>
h. 10.30	<i>Santa Maria Nuova: *</i>
h. 11.00	<i>Cattedrale: *</i>
h. 18.00	<i>Monastero S. Giacinta: *</i>

Chiesero a Bernadette che cosa fosse per lei un peccatore.  
Tutti si aspettavano che rispondesse: “E’ uno che fa il male”.

Invece, questa fu la risposta:

“PECCATORE È UNO CHE AMA IL MALE”.